



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE E TERRITORIO (AT)
SETTORE 4 - VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

Assunto il 18/02/2019

Numero Registro Dipartimento: 228

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 1929 del 19/02/2019

OGGETTO: DIRETTIVA HABITAT 92 43 CEE DIRETTIVA UCCELLI 79 409 CEE DPR 357 97 E SMI DGR N 749 2009 PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA. PROGETTO: IMBOSCHIMENTO E CREAZIONE DI AREE BOSCATE NEI COMUNI DI MELISSA E CARFIZZI (KR). PROPONENTE: BRUNI MARIO, VIA COSENZA N.1, 88814 MELISSA (KR). PARERE FAVOREVOLE DI VALUTAZIONE D'INCIDENZA CON PRESCRIZIONI..

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la L.R. n.7 del 13 Maggio 1996 recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale ” e ssmm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24.06.1999, recante “Separazione dell’attività Amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999 recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7/96 e dal D.Lgs. n. 29/93 e ss.mm.ii.”;

VISTO il Decreto 206/2000 del Presidente della Regione recante “D.P.G.R. n. 354 del 24/06/1999, ad oggetto: separazione dell’attività amm. di indirizzo e di controllo da quella della gestione – rettifica”;

VISTA la legge regionale n. 34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;

VISTA la D.G.R. n. 19 del 05.02.2015 di approvazione della nuova macro struttura della Giunta Regionale e la successiva D.G.R. n. 111 del 17.04.2015 di istituzione del Dipartimento Segretariato Generale;

VISTA la D.G.R. n. 264 del 12.07.2016 ed il D.P.G.R. n. 120 del 19/07/2016 con i quali è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Ambiente e Territorio” alla dirigente arch. Reillo Orsola Renata Maria;

VISTA la D.G.R. n. 421 del 24 settembre 2018 avente ad oggetto “Misure volte a garantire maggiore efficienza alla struttura organizzativa della giunta regionale - approvazione modifiche ed integrazioni al regolamento regionale n. 16 del 23 dicembre 2015 e s.m.i.”, con la quale il Dipartimento “Ambiente e Territorio” è stato scorporato nelle due aree tematiche: “Ambiente e Territorio” e “Urbanistica”, la cui reggenza è stata affidata all’Arch. Reillo Orsola;

VISTO il DDG n. 11302 del 12/10/2018 avente ad oggetto “Dipartimento Ambiente e Territorio: adempimenti di cui alla DGR n. 421 del 24 Settembre 2018 di Modifiche alla Struttura Organizzativa della Giunta Regionale. Assunzione Atto di Micro Organizzazione”;

VISTO il D.P.R. 357/97 recante «Reg. di attuazione della direttiva habitat 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche» e s.m.i.. e il connesso Regolamento Regionale di cui alla D.G.R. 749/2009 avente ad oggetto “Approvazione regolamento della procedura di Valutazione di Incidenza”

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. “Norme in materia ambientale” e il connesso Regolamento Regionale n.3/08 “Regolamento regionale delle procedure di Valutazione di Impatto ambientale, di Valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali”;

VISTA la L. R. n. 39/2012, modificata con successive L. R. n. 49/2012 e L.R. n. 33/2013, che prevede l’istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione (di seguito S.T.V.), per l’espletamento delle attività istruttorie, tecniche e di valutazione, nonché per le attività consultive e di supporto nell’ambito dei procedimenti di valutazione di impatto ambientale (VIA), valutazione ambientale strategica (VAS), aut. integrata ambientale (AIA) e valutazione di incidenza (VI);

VISTA la D.G.R. n. 381 del 31/10/2013 approvazione del regolamento regionale recante “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS –VIA – AIA – VI”;

VISTO il D.D.G. n. 5192 del 30/04/2014 e successivi, ai sensi del Regolamento Regionale di attuazione della L.R. 39/2012 e smi, sono stati nominati i componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (STV);

PREMESSO CHE con nota acquisita agli atti del Dipartimento Ambiente in data 23/11/2018 prot. n. 397513 e successive integrazioni, il signor Bruni Mario, con sede in via Cosenza n.1, 88814 MELISSA (KR), ha presentato istanza di Valutazione di Incidenza - ai sensi della DGR 749/2009 in merito al progetto per l’imboschimento e creazione di aree boscate nei comuni di Melissa e Carfizzi (KR);

CONSIDERATO CHE la Struttura Tecnica di Valutazione VIA-VAS-AIA-VI, nella seduta del 07/02/2019, ha formulato parere favorevole di valutazione di incidenza con prescrizioni;

RITENUTO di fare proprio il parere espresso dalla STV;

DECRETA

per quanto riportato in premessa e sulla base del parere espresso dalla STV nella seduta del 07/02/2019 (riportato in allegato) che costituisce parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, di esprimere parere favorevole di valutazione di incidenza con prescrizioni in merito al progetto di "imboschimento e creazione di aree boscate nei comuni di Melissa e Carfizzi (KR)".

- Di trasmettere il presente provvedimento al signor Bruni Mario, via Cosenza n.1, 88814 MELISSA (KR), ai Comuni di Melissa e Carfizzi (KR), alla Regione Calabria – Dipartimento Presidenza – Forestazione e Dipartimento Agricoltura, alla provincia di Crotone ed all'ARPACal.
- Di disporre che la ditta proponente dia preventiva comunicazione all'ARPACAL – Dipartimento Provinciale di competenza, della data di inizio dei lavori, previa trasmissione di copia degli elaborati di progetto.
- Di dare atto che qualunque diffamità o dichiarazione mendace dei progettisti su tutto quanto esposto e dichiarato negli elaborati tecnici agli atti, inficiano la validità del presente provvedimento.
- Di precisare che avverso il presente decreto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale innanzi al TAR Calabria dai titolari di interesse legittimo, entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento ovvero, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.
- Di dare atto che il presente giudizio di valutazione di incidenza, ai sensi dell'art. 8 comma 5 del Disciplinare sulla valutazione di Incidenza (DGR 749/2009), ha validità di anni 5 (cinque); Trascorso detto periodo, salvo proroga concessa, su istanza del proponente, dall'autorità competente, la procedura di valutazione d'incidenza deve essere reiterata.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della regione Calabria.

Sottoscritta dal Funzionario

LAROSA ANTONIO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

REILLO ORSOLA RENATA M.
(con firma digitale)

Prot. n° 54487 /SIAR

DEC 8 FEB. 2019



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Ambiente e Territorio
STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE
VIA – VAS – AIA -VI

Dipartimento Ambiente e Territorio
Dirigente Settore n. 4
SEDE

SEDUTA DEL 07/02/19

Oggetto: Valutazione d'incidenza ai sensi del DPR 357/1997 e ss.mm.ii e della DGR 749/2009
Progetto PSR Calabria 2014/2020. Misura 8.1.1 "Imboschimento e creazione di aree boscate" da realizzarsi nei Comuni di Melissa (KR) e Carfizzi (KR) - Ditta Bruni Mario - ZPS IT9320302 " Marchesato Fiume Neto"-

Premesso che:

- con prot. n.397513 del 23/11/2018 è stato assunto agli atti del Dipartimento Ambiente e Territorio il **Progetto PSR Calabria 2014/2020. Misura 8.1.1 "Imboschimento e creazione di aree boscate"** da realizzarsi nei Comuni di Melissa (KR) e Carfizzi (KR) , Ditta proponente Bruni Mario, per il rilascio del parere di competenza;

Visto che:

la documentazione tecnico-amministrativa presentata è costituita da:

- Richiesta di valutazione d'incidenza;
- Dichiarazione del valore complessivo dell'opera ;
- Ricevute di pagamento per spese istruttorie di € 500,00;
- Certificato di destinazione urbanistica e vincoli inibitori e tutori del Comune di Carfizzi;
- Certificato di destinazione urbanistica e vincoli inibitori e tutori del Comune di Melissa;
- Dichiarazione del Professionista di essere in possesso di "Professionalità e competenze per la redazione del documento di Valutazione di Incidenza Ambientale;
- Studio d'Incidenza;
- Relazione Tecnica Generale ;
- Relazione Tecnica di Asseverazione;
- Planimetria Catastale scala 1: 10.000;
- Documentazione fotografica ;
- Corografia scala 1:25.000 ;
- Ortofoto scala 1:10.000;
- Carta degli Interventi scala 1:10.000;
- Planimetria degli Interventi scala 1:10.000;
- Copia degli elaborati su supporto informatico.

Considerato che:

Il Proponente attraverso la Programmazione di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Calabria 2014-2020 intende partecipare a delle agevolazioni che incentivano gli investimenti realizzati su superfici non agricole o agricole incolte da almeno 5 anni, finalizzati alla creazione di aree boscate attraverso imboschimenti.

Gli interventi che il Signor Bruni Mario vuole realizzare, si estenderanno sulle particelle del Comune di Melissa (KR) Foglio 7, particella 21, 20, 17; Foglio 1, particella 32, 36, 30, per complessivi **Ha 5.27.00**; Comune di Carfizzi (KR) Foglio 15, particella 69, 63, 60, per complessivi **Ha 4.73.00**. Le particelle oggetto d'intervento sono le seguenti:

Comune Foglio Particelle sup. Catastale Sup. Intervento (mq)

Melissa	7	21	00,97,60	2103
Melissa	7	20	00,42,50	2600
Melissa	7	17	01,69,00	7000
Melissa	1	32	03,72,20	5500
Melissa	1	36	08,51,90	33097
Melissa	1	30	17,41,60	2400
Carfizzi	15	69	10,47,50	17500
Carfizzi	15	63	03,39,10	24800
Carfizzi	15	60	07,72,30	5000
Totale			54,33,70	10.00.00

Il terreno risulta incolto da più di cinque anni.

Gli interventi da realizzare in quest'area possono essere suddivisi essenzialmente in :

- Operazioni preliminari all'impianto: Decespugliamento e lavorazione del terreno a scasso andante, frangizollatura e squadro del terreno.
- Operazioni di impianto: apertura di buche e concimazione del terreno, messa a dimora delle piantine e irrigazione.
- Operazione protezione e prevenzione: per la protezione delle stesse dalla fauna selvatica e da animali domestici verrà impiegata una recinzione costituita da pali di castagno della lunghezza di 2 mt fuori terra con Ø in testa di almeno 10 cm;
- Caratteristiche dell'impianto: il nuovo impianto verrà realizzato con sesto 3 X 3 e le specie utilizzate saranno tre, Eucalitto (*Eucalyptus* ssp) per il 60%, Pino d'Aleppo (*Pinus Halepensis* Mill.) per il 20% e Robinia (*Robinia Pseudoacacia*) per il 20%. Con 1.100 piante ad ettaro su una superficie di 10 ha.
- Cure colturali: verranno effettuate delle cure colturali quali sostituzione delle fallanze, irrigazione, eliminazione delle infestanti e spalcature per almeno 5 anni successivi all'impianto.

Rilevato che:

La superficie che interessata dagli interventi ricade in zone omogenee "E" dei Comuni di Melissa(KR) e Carfizzi(KR) ed è interamente inglobata nella ZPS IT 9320302 Marchesato e fiume Neto.

La ZPS inizia a valle la foce del fiume Neto, che rappresenta, insieme alla foce del fiume Crati, uno degli ultimi ambienti umidi della costa ionica della Calabria, caratterizzata da vegetazione riparia e aree palustri. Comprende un tratto di fascia costiera ed è circondato da aree agricole di recente bonifica e da insediamenti di case sparse. E' un luogo di transito, sosta temporanea o di nidificazione di un gran numero di specie di uccelli acquatici e marini, sito di riproduzione della caretta-caretta, emysorbicularis, testudo hermanni, le tre tartarughe calabresi. Procedendo verso l'entroterra troviamo contrafforti argillosi un tempo boscati che emergono dalle zone agricole del

l'entroterra troviamo contrafforti argillosi un tempo boscati che emergono dalle zone agricole del Marchesato e che oggi presentano solo lembi di macchia mediterranea e rimboschimenti artificiali a eucalipto. Salendo di quota troviamo rilievi sedimentari di arenaria e argille siltose appartenenti a varie epoche geologiche. A seguire si trovano i primi contrafforti della Sila crotonese, con una transizione vegetale che dalla macchia porta a querceti, castagneti e infine boschi di pino loricato e faggio, oltre che alcuni esempi significativi di abete bianco. La ZPS include una vasta area montuosa del crotonese che rappresenta buona parte del bacino imbrifero dei fiumi Neto e Tacina. A nord l'area è delimitata dal Cozzo del ferro, Serra Luisa, Timpa di Luna, Cozzo Nero, Serra Vecchi, Monte la Pizzuta. A est la ZPS è delimitata da Strongoli e Rocca di Neto, comprende tutto il fiume Neto Fino alla foce, a sud la ZPS include il fiume Tacina fino alla foce ;

La vulnerabilità è molto elevata, a causa di incendi, disboscamenti, bonifica, estensione e coltivazioni limitrofe. Data la dimensione del sito, esso fa parte della regione bio-climatica Mediterranea e comprende tutti i sottosistemi paesaggistici della Provincia di Crotone a esclusione dei cordoni idunari litoranei e dei terrazzi marini antichi.

Complessivamente la ZPS racchiude una superficie di circa 67.404 ha nella porzione terrestre e 2.864 ha in quella marina. Dal punto di vista dell'uso del suolo, l'area è dominata da spazi agricoli di diverso tipo. Gli spazi urbanizzati sono estremamente ridotti. Per ciò che attiene alle formazioni naturali e seminaturali, si può stimare che esse occupino una percentuale di paesaggio pari al 26%. La copertura boschiva è ridotta a valle, mentre è ancora significativa verso monte.

Valutato che :

- L'opera non comporta impatti particolarmente sensibili sulle componenti ambientali e naturali, nonché sugli habitat e specie di avifauna per come si evince dallo studio di incidenza ;
- Non saranno alterati gli habitat in cui i rapaci vivono frequentemente, non si andrà a disturbare la nidificazione con rumori od altri disturbi e non interferisce nella catena alimentare dei rapaci;
- Relativamente alla perdita di aree di habitat, alla frammentazione provocata, a potenziali interferenze, si ritiene che non ci siano cause di modifica nelle attuali dimensioni e conformazioni del sistema della ZPS esistente;
- Non ci sono impatti diretti e indiretti sui livelli di popolazioni selvatiche vegetali e animali presenti, così pure sulla dinamica delle popolazioni di avifauna, nonché sugli habitat, sulle catene alimentari e piramidi ecologiche;
- Limitatamente alla fase di cantiere potrebbero essere generate perturbazioni di modesta entità relativamente alla produzione di polveri.
- Nella fase di impianto sono prevedibili emissioni sonore ed emissioni di polveri dovute alle macchine, mentre in condizioni ordinarie a regime, sono da escludere tutte le problematiche legate a fonti di rumore forti e a emissioni nell'aria di particolati e di fumi provenienti da prodotti di combustione ed altri disturbi ambientali che andrebbero a turbare la tranquillità e l'integrità dei siti. Sarà inoltre evitata qualsiasi forma d'inquinamento idrico in quanto la falda acquifera non subirà nessun disturbo. Non ci saranno impatti sulle componenti abiotiche in quanto non verranno modificati canali e impluvi naturali necessari allo smaltimento delle acque superficiali .

VISTO il decreto legislativo 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento Regionale n° 3/2008 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n° 39 del 03/09/2012, "Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI";

VISTA la D.G.R. n° 381 del 31/10/2013 "Approvazione del Regolamento Regionale recante "Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA"

VISTO il D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R. 749 del 2009 e ss.mm.ii.;

VISTO che sono stati analizzati e valutati gli effetti dell'intervento sulle componenti ambientali.

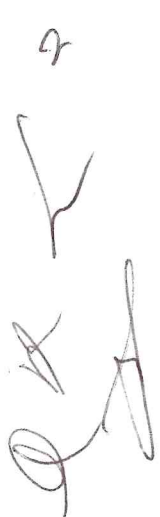
VISTI gli elaborati progettuali trasmessi;

Per quanto sopra premesso, considerato, rilevato e valutato, la Struttura Tecnica di Valutazione Ambientale, esprime **valutazione di incidenza positiva del Progetto PSR Calabria 2014/2020. Misura 8.1.1 "Imboschimento e creazione di aree boscate"** da realizzarsi nei Comuni di Melissa (KR) e Carfizzi (KR) , Ditta proponente Bruni Mario, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni di seguito riportate :

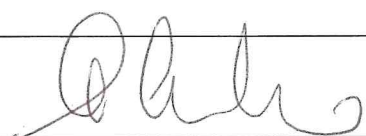
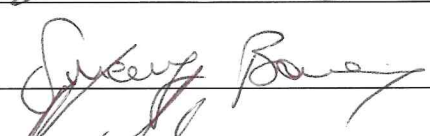
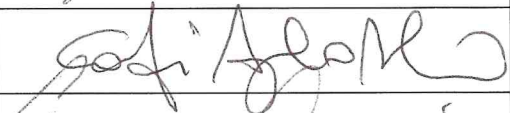
1. siano acquisiti tutti i nulla-osta, autorizzazioni, pareri e concessioni previsti dalla normativa vigente, nonché la verifica dell'esistenza o meno del vincolo di uso civico, prima dell'inizio dei lavori ;
2. durante la fase di cantiere di realizzazione delle opere, siano adottati tutti gli accorgimenti tecnici e organizzativi, nonché di scelta del periodo di esecuzione dei lavori, tali da non arrecare alcuna perturbazione alle specie di fauna selvatica, in particolare di avifauna, che occupano i territori che corrispondono ai luoghi all'interno dell'area di ripartizione naturale, che possano perturbare gli elementi fisici o biologici essenziali alla loro vita e riproduzione;
3. siano adottate tutte le misure necessarie a limitare al massimo la rumorosità e la produzione di polveri o altri agenti aerodispersi in atmosfera; in particolare, durante le attività di cantiere, fatta salva la conformità dei macchinari utilizzati a quanto previsto dalla normativa dell'Unione Europea e alla disciplina sulla valutazione dei rischi rumore e vibrazioni negli ambienti di lavoro (D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.) , la Ditta esecutrice dei lavori dovrà ricorrere a tutte le misure necessarie a ridurre il disturbo così come indicato nell'art. 13 (commi 5 e 6) della Legge Regionale n. 34 del 19 ottobre 2009 "Norme in materia di inquinamento acustico per la tutela dell'ambiente nella Regione Calabria";

Resta inteso che la STV ha espresso il parere su atti ed elaborati presentati dal Proponente e pertanto qualunque difformità o dichiarazione mendace dei progettisti su quanto esposto e/o dichiarato negli elaborati presenti inficiano il parere medesimo.

La Struttura Tecnica di Valutazione



LA S.T.V.

Arch.	<i>Orsola REILLO</i> (Presidente)	
Ing.	<i>Vincenzo BARONE</i>	
Dott.	<i>Nicola CASERTA</i>	
Dott.ssa	<i>Deborah CIMELLARO</i>	
Geom.	<i>Angelo Antonio CORAPI (Rappr. ARPACAL)</i>	
Dott.	<i>Saverio CURCIO</i>	
Dott.ssa	<i>Rossella DEFINA</i>	
Ing.	<i>Antonino DEMASI</i>	
Ing.	<i>Costantino GAMBARDELLA</i>	
Dott.	<i>Salvatore SCALISE</i>	
Ing.	<i>Francesco SOLLAZZO</i>	
Dott.	<i>Antonino VOTANO</i>	

11/11/2011

11/11/2011